

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'AGENZIA DELLE ENTRATE, Direzione Regionale delle Marche (di seguito denominata "DIREZIONE REGIONALE") con sede in Ancona, Via Palestro n. 15, rappresentata dal Direttore Regionale Dott.ssa Giovanna Alessio

E

I CONSIGLI PROVINCIALI DEGLI ORDINI DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA Regione Marche (di seguito denominati "ORDINI"), rappresentati, per la firma del presente protocollo, dai Presidenti dei singoli Ordini e precisamente:

- Dott. Roberto DI IULIO, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Ancona;
- Dott. Marco ASSENTI, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Ascoli Piceno;
- Dott. Bruno DEL GATTO, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Fermo;
- Dott. Riccardo RUSSO, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Macerata;
- Dott. Alba PAZZAGLINI, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Pesaro Urbino.

VISTO

l'art. 1 del Regolamento di Amministrazione dell'Agenzia delle Entrate che tra i principi che guidano l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia delle Entrate individua espressamente i seguenti:

- semplificazione dei rapporti con i contribuenti mediante l'adozione di procedure atte ad agevolare l'adempimento degli obblighi fiscali;
- facilitazione dell'accesso ai servizi di assistenza e di informazione, privilegiando lo sviluppo dei canali di comunicazione telematica, nel rispetto dei criteri di economicità e di razionale impiego delle risorse disponibili.

CONSIDERATO

che la Direzione Regionale e gli Ordini prendono atto che, in applicazione dello Statuto dei diritti del contribuente e nei limiti dei rispettivi ruoli istituzionali, il rapporto attivato con il presente protocollo di intesa va inserito in una prospettiva di più ampia collaborazione professionale, per il mantenimento di un dialogo costante teso alla disamina di ogni tipo di problema nell'erogazione e nella fruizione dei servizi fiscali e nella ricerca delle relative soluzioni;

che la Direzione Regionale e gli Ordini intendono concorrere al miglioramento continuo dei rapporti intercorrenti tra loro e, a tal fine, si impegnano ad operare congiuntamente per:

- assicurare la corretta ed uniforme applicazione delle norme tributarie;
- promuovere la semplificazione delle procedure e degli adempimenti tecnici ed amministrativi finalizzati all'applicazione delle norme tributarie, con particolare attenzione alle possibilità offerte a tale scopo dai servizi telematici dell'Agenzia;
- migliorare l'efficacia dell'azione svolta degli Uffici finanziari dipendenti dalla Direzione medesima;
- garantire l'osservanza delle norme tributarie anche nello spirito dei principi contenuti nello Statuto dei diritti del Contribuente.

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Sistema delle relazioni

La Direzione Regionale e gli Ordini organizzano incontri periodici nell'ottica di un confronto costruttivo finalizzato anche alla soluzione di eventuali criticità e disfunzioni evidenziate nell'attuazione del presente protocollo. Nel corso dei predetti incontri saranno approfondite altresì specifiche tematiche legate al territorio e ritenute di comune interesse.

Il coordinamento e l'organizzazione degli incontri sono affidati alla Direzione Regionale, Ufficio del Direttore.

Aggiornamento professionale

Al fine di assicurare il periodico aggiornamento professionale dei rispettivi operatori e l'approfondimento delle più significative e attuali tematiche fiscali, la Direzione Regionale e gli Ordini si impegnano ad organizzare apposite tavole rotonde per discutere e condividere eventuali soluzioni interpretative, nonché organizzare congiuntamente convegni e seminari.

Consulenza giuridica

Tenuto conto della recente Circolare 42/E del 5 agosto 2011, l'esame e la risposta da parte della Direzione Regionale dei quesiti e delle questioni di carattere generale proposte dagli Ordini sarà fornita, in forma scritta, ordinariamente entro 90 giorni dalla richiesta, in luogo dei 120 giorni indicati dalla richiamata Circolare.

Ove il quesito tratti questioni di particolare rilievo, non risolvibile in sede, la Direzione Regionale si impegna a richiedere alle competenti Direzioni Centrali dell'Agenzia delle Entrate l'esame della fattispecie fiscale controversa.

Per contro, gli Ordini si impegnano a raccogliere e trasmettere le richieste provenienti dai singoli professionisti, dopo averle opportunamente filtrate per evitare la proposizione di quesiti simili o già oggetto di risposta.

Resta fermo quanto previsto dall'istituto dell'interpello, disciplinato dall'art. 11 Legge n. 212/2000 e dal DM n. 209 del 26 aprile 2001, attraverso il quale saranno trattati i casi concreti e personali.

Azioni congiunte per deflazionare il contenzioso

Al fine di conseguire un'efficace azione di riduzione del contenzioso tributario, che si riflette negativamente anche sui rapporti fisco-contribuenti, gli Ordini si impegnano a promuovere iniziative tra gli iscritti dirette a sollecitare un maggior utilizzo degli strumenti deflattivi del contenzioso, tra cui l'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale. Per le controversie di valore sino a 20.000 euro per le quali, prima di procedere all'eventuale impugnazione, è obbligatoria la mediazione tributaria, le Parti si rifanno all'apposito protocollo d'intesa sottoscritto in data 9 ottobre 2012.

Servizio per velocizzare il flusso documentale

La Direzione Regionale, al fine di facilitare la velocizzazione dei flussi documentali tra le Direzioni Provinciali e i propri Uffici Territoriali, promuove l'attivazione di un servizio a beneficio degli iscritti agli Ordini per la ricezione della documentazione diretta agli Uffici Territoriali per il tramite delle Direzioni Provinciali. Il servizio è limitato alla consegna della sola documentazione che, a vario titolo, è stata richiesta ai contribuenti dagli Uffici Territoriali nella trattazione di materie di loro competenza. I documenti devono essere corredati da una distinta dalla quale, per i successivi contatti degli Uffici, risultino tutti i riferimenti del professionista, compreso il numero d'iscrizione all'Albo. Nella distinta devono essere riportati: il contribuente, il suo codice fiscale, i documenti relativi, il funzionario responsabile del procedimento e la motivazione della consegna. Inoltre, devono altresì essere indicati il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica del professionista per la tempestiva comunicazione da parte dell'Ufficio, dell'esito delle pratiche.

Servizio di posta elettronica certificata

Per rendere maggiormente fruibili i servizi di assistenza e di consulenza viene incentivato l'utilizzo del canale di comunicazione offerto dalle caselle di posta elettronica certificata istituita presso la Direzione Regionale e in tutte le Direzioni Provinciali.

La nuova modalità di comunicazione consente ai Consulenti del Lavoro di fornire chiarimenti o inviare documentazione mediante l'invio di messaggi attraverso la posta elettronica certificata alle seguenti caselle PEC istituite dall'Agenzia:

- dr.marche.gtpec@pce.agenziaentrate.it (per la Direzione Regionale)
- dp.ancona@pce.agenziaentrate.it
- dp.ascolipiceno@pce.agenziaentrate.it
- dp.fermo@pce.agenziaentrate.it
- dp.macerata@pce.agenziaentrate.it
- dp.pesarourbino@pce.agenziaentrate.it

Servizio dedicato per assistenza ed informazione

La Direzione Regionale sensibilizzerà le Direzioni Provinciali e gli Uffici Territoriali affinché gli appuntamenti richiesti dagli iscritti agli Ordini, utilizzando i servizi di prenotazione telefonica (numero 848.800.444) e Internet (www.agenziaentrate.gov.it), siano fissati di norma entro 3 giorni dalla richiesta.

Nel caso di fissazione di un appuntamento oltre i 3 giorni, gli iscritti all'Ordine potranno contattare direttamente per posta elettronica le Direzioni Provinciali competenti, le quali, salvo eccezionali e contingenti esigenze di servizio, si adopereranno per concedere l'appuntamento nel più breve tempo possibile.

La richiesta potrà prevedere l'esame cumulativo di più pratiche, al massimo 5. Gli Ordini si impegnano a sensibilizzare i propri iscritti sull'opportunità di presentare pratiche istruite in modo esauriente, in punto di diritto e di fatto, e complete, al fine di consentire all'Ufficio di assumere compiutamente le proprie determinazioni.

Ulteriori e più puntuali intese, che tengano conto delle singole realtà locali, potranno essere conseguite dalle Direzioni Provinciali con i rispettivi Ordini provinciali mediante la stipula di specifici protocolli di intesa.

Assistenza telefonica

Gli Ordini si impegnano a promuovere presso i propri iscritti l'utilizzo dell'assistenza telefonica offerta dall'Agenzia delle Entrate attraverso il numero 848.800.444.

Servizi telematici

Gli Ordini si impegnano inoltre a disincentivare l'afflusso negli Uffici Territoriali da parte dei propri iscritti, nei casi in cui è possibile l'uso degli strumenti telematici dell'Agenzia delle Entrate, come ad esempio per:

- la trasmissione delle dichiarazioni
- la registrazione dei contratti di locazione (SIRIA e IRIS)
- l'abilitazione e la gestione delle Partite IVA
- il canale telematico CIVIS

Con riferimento a quest'ultimo canale telematico, dedicato agli intermediari abilitati ad Entratel, gli Ordini si impegnano ulteriormente a incentivare i propri iscritti all'utilizzo di questa modalità di lavorazione, via web, che ha l'obiettivo di consentire una più rapida trattazione delle **comunicazioni di irregolarità, cartelle di pagamento** e degli **avvisi telematici**. Ciò consentirà di beneficiare di un significativo risparmio di tempo e dei relativi costi di spostamento.

La Direzione Regionale al riguardo è impegnata fattivamente su tale processo di telematizzazione, attraverso specifiche iniziative di informazione e aggiornamento sulle applicazioni informatiche disponibili.

Segnalazione criticità

Con il presente protocollo di intesa gli Ordini sono sensibilizzati a segnalare eventuali inefficienze e/o irregolarità riscontrate nel funzionamento degli Uffici finanziari o di eventuali comportamenti dei funzionari dell'Amministrazione finanziaria che non appaiano conformi ai principi di correttezza, lealtà e collaborazione. Analogamente, la Direzione Regionale segnalerà agli Ordini eventuali comportamenti dei propri iscritti che non appaiano conformi ai principi di lealtà e di collaborazione, che devono improntare i rapporti con la Pubblica Amministrazione.

Durata

Il protocollo ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovato tacitamente, salvo che le parti non intendano modificarlo comunicandone per scritto le motivazioni.

Ancona, 31 ottobre 2012

Per l' Agenzia delle Entrate
Direzione Regionale delle Marche
IL DIRETTORE REGIONALE
Giovanna ALESSIO*

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Ancona
IL PRESIDENTE
Roberto DI IULIO*

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Ascoli Piceno
IL PRESIDENTE
Marco ASSENTI*

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Fermo
IL PRESIDENTE
Bruno DEL GATTO*

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Macerata
IL PRESIDENTE
Riccardo RUSSO*

Per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro di Pesaro Urbino
IL PRESIDENTE
Alba PAZZAGLINI*

** Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D Lgs n.39/93*